

Calendari scolastici nazionali, regionali e locali

Francesco Paolo Catanzaro

12-09-2002

L'art. 138 comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 affida alle Regioni " la determinazione del calendario scolastico" ma la legge 275/99 sull'Autonomia scolastica assegna alle istituzioni scolastiche la facoltà di apporre " adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze del piano dell'offerta formativa" (art. 5 comma 2 del dpr.08 marzo 1999 n. 275).

In seguito la Legge 275/99 è stata recepita dall'art.5 comma 1 della Legge Regionale siciliana del 24 febbraio 2000 n.6. Quindi si assiste ad una coesistenza fra l'impianto legislativo nazionale e regionale ed il federalismo regionale per cui il calendario scolastico regionale riveste un aspetto ordinatorio e non perentorio in quanto non può scontrarsi o annullare l'autonomia organizzativa e didattica delle scuole.

Ora l' inizio e il termine di un anno scolastico possono essere deliberati dal Collegio dei docenti e poi dal Consiglio d'Istituto ed adattati alle esigenze del territorio in relazione alle necessità del P.O.F.

La scuola dovrà garantire i 200 giorni di lezione e terminare le attività didattiche entro la data dello svolgimento degli esami di Stato. Le deliberazioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche sono immediatamente esecutive (l'ultimo comma art. 1 decreto interministeriale 28 maggio 1975); ma si darà tempo di 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione per permettere il diritto di reclamo all'utenza circa la decisione adottata (settimo comma dell'art. 14 del Dpr 08 marzo 1999 n. 275).

Un calendario scolastico flessibile, una scuola , dunque, legata sempre più alle esigenze territoriali e alle indicazioni contenute nei P.O.F.

COMMENTI

rsu istituto comprensivo Cencenighe (BL) - 15-09-2002

La regione Veneto ha emesso una circolare sul calendario scolastico in cui afferma che "i giorni di frequenza devono essere 206" pari cioè a quelli fissati dal calendario regionale. Dove sono finiti i 200 giorni ? può la regione modificare tale numero ? l'autonomia delle scuole , che intendevano usare quei 6 giorni di lasco per organizzare recuperi, settimane corte o altro dove finisce?

Lorenzo Bussi - 17-09-2002

Mi associo al commento della rsu dell'I.C. Cencenighe (BL): anche nel mio circolo didattico (2°Portogruaro VE) il dirigente ha comunicato che non dovremo scendere sotto i 206 giorni di scuola. Quali altre regioni faranno più di 200 giorni? E' poi vero che i collegi e i consigli di circolo non possono deliberare un calendario inferiore a questi 206 giorni?